



COVID-19: la fase 2 in SIPSCHOOL

IL COMITATO SIPSCHOOL PER L'EMERGENZA COVID-19

Si informano tutti i dipendenti e collaboratori che la Scuola Internazionale di Pavia (SIPSCHOOL) ha costituito un comitato per la definizione e l'adozione e verifica a scuola del protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19, secondo le indicazioni fornite dai protocolli nazionali e ferme restando le prescrizioni emanate dalle Autorità competenti a livello nazionale e regionale cui la SIPSCHOOL si impegna a sottostare.

Il Comitato è costituito da:

- G.A. dr. Ippolito (datore di lavoro SIPSCHOOL)
- CAED: dr. Matteo Bertolini
- R.L.S. e Operations Manager: Marusca dott.ssa Minetti
- Medico Competente: dott. Stefano Tonini
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP: Ing. Comizzoli (STC S.r.l.)

Il Comitato si riunisce periodicamente ed è a disposizione di tutti i collaboratori per ogni necessità o richiesta di chiarimento.

La SIPSCHOOL assume il presente Protocollo aziendale di regolamentazione quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo e aggiornato il 24 aprile 2020 e allegato al DPCM del 26 Aprile 2020.

PROTOCOLLO SIPSCHOOL DI REGOLAMENTAZIONE

La SIPSCHOOL deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

INFORMAZIONE

L'informazione puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo SIPSCHOOL si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti a scuola.

INFORMAZIONE PREVENTIVA

Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, nonché quella di tutti coloro che frequentano la sede della SIPSCHOOL S.r.l., si richiede ai dipendenti e ai collaboratori e a chiunque entri in SIPSCHOOL S.r.l. di attenersi alle disposizioni delle Autorità e il rispetto delle seguenti istruzioni precauzionali e cautelative. È vietato l'accesso o la permanenza in SIPSCHOOL a chi:

- negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- presenta febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali;
- in tali casi è obbligo rimanere al proprio domicilio e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

a tutto il personale che accede nella sede della SIPSCHOOL si richiede:

- consapevolezza e accettazione del fatto di non poter entrare o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e specifiche di SIPSCHOOL nell'accedere a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il referente SIPSCHOOL (team leader in turno, O.M. Marusca Minetti) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti.

Le informazioni (o dichiarazioni rese) saranno trattate nel rispetto della disciplina privacy vigente finalizzata a raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19.

NOTE PARTICOLARI

SIPSCHOOL fornirà la massima collaborazione qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori.

Nel caso di soggetti con particolari situazioni: patologie attuali/pregresse e condizioni di ipersuscettibilità la SIPSCHOOL si impegna ad adottare protocolli di sicurezza anti-contagio per assicurare alle persone, che lavorano per la società, adeguati livelli di protezione. Nel contesto particolare ed eccezionale determinato dall'emergenza Covid-19, la sede della SIPSCHOOL deve

restare un luogo sicuro anche per eventuali collaboratori con situazioni di salute particolari e che li espone ad una condizione di iper-suscettibilità nei confronti del COVID-19.

È dunque necessario che i lavoratori che si trovino in tali condizioni siano correttamente informati e si facciano parte attiva nel segnalare il loro stato al Medico Competente dott. Tonini, a garanzia della loro privacy.

Il dott. Tonini ha predisposto una nota informativa sui test diagnostici e screening per SARS-CoV-2 (COVID19) che è parte integrante del presente protocollo.

La SIPSCHOOL provvederà mediante l'O.M. (Marusca Minetti) ad inoltrare un questionario a tutti i dipendenti; si richiede a tutti di dare evidenza di ricevimento dell'informazione e di averne compreso le finalità e il contenuto.

Nel caso in cui il lavoratore si consideri in situazioni di particolare fragilità, ovvero con patologie attuali o pregresse che lo renda suscettibile di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio, si assume l'impegno (e solo in tale caso) di inviare il questionario compilato al dott. Tonini via e-mail all'indirizzo stefano.drtonini@gmail.com

ATTENZIONE: il questionario compilato contiene dati personali, non rispondere alla mail di inoltro e assicurarsi di inviare il questionario solo all'indirizzo mail del dott. Tonini.

Il Medico Competente dott. Tonini, effettuati gli accertamenti eventualmente necessari, comunicherà il caso al Datore di Lavoro della SIPSCHOOL e collaborerà con lui all'individuazione delle misure di protezione più appropriate.

La SIPSCHOOL, seguendo il parere del medico competente, metterà in atto le misure di tutela per il lavoratore mantenendo rispetto della sua privacy.

Reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19

Si informa che l'ingresso in SIPSCHOOL di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Il certificato dovrà essere inviato al medico competente dott. Tonini che effettuerà la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

NUMERI UTILI EMERGENZA PER IL COVID-19

Si riportano i numeri di emergenza regionali e locali utili ai dipendenti e collaboratori SIPSCHOOL; l'elenco completo è disponibile al sito www.salute.gov nella sezione "Covid-19 - Numeri verdi regionali"

- Regione Lombardia numero verde regionale: 800.89.45.45
- ATS Pavia numero: 0382 4311
- Ministero della Salute numero di pubblica utilità: 1500

INFORMAZIONE ALL'ENTRATA

Tutto il personale dipendente della SIPSCHOOL, i collaboratori, i fornitori, gli studenti e le loro famiglie sono informati sui contenuti del protocollo e dell'informativa contenuta.

L'informazione è fornita via e-mail, a cura di O.M. (Marusca Minetti), alla casella elettronica aziendale o privata del diretto interessato e tramite registro elettronico. È richiesto a tutti i dipendenti e collaboratori, che hanno accesso alla sede, di dare evidenza di ricevimento dell'informazione, di averne compreso il contenuto, e assumendosi con ciò l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Sarà cura della SIPSCHOOL provvedere agli aggiornamenti dell'informativa e delle relative attestazioni.

INFORMAZIONE A TERZI

All'entrata vengono affissi avvisi e apposite cartellonistiche contenenti principali obblighi e avvertenze nonché le comunicazioni necessarie per l'accesso in SIPSCHOOL.

La SIPSCHOOL comunicherà ai fornitori le procedure di ingresso prima dell'accesso, anche in modalità informatica.

Laddove ciò non fosse possibile, viene effettuata la consegna, prima dell'ingresso a scuola, di una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i fornitori durante la permanenza nei locali o negli spazi scolastici. Particolare attenzione viene posta alla comprensione delle comunicazioni da parte del personale straniero.

INFORMAZIONE ALL'INTERNO DELLE SEDI SIPSCHOOL

All'interno delle sedi SIPSCHOOL sono disponibili cartelli informativi che ricordano le indicazioni e le cautele comportamentali, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale, e le regole di igiene personale

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN SIPSCHOOL DURANTE LA FASE 2

La modalità di lavoro "a distanza" in smartworking rimane la scelta preferenziale e sostenuta da SIPSCHOOL. Il programma di smartworking proseguirà per tutte le attività che non richiedono l'inderogabile necessità di essere svolte all'interno della sede della società. Per i lavoratori che prestano lavoro a distanza, la SIPSCHOOL continua a garantire adeguato supporto:

- assistenza nell'uso delle apparecchiature, fornita da IT Manager e dai docenti designati.
- modulazione dei tempi di lavoro e delle pause, cercando di dare ad ogni collaboratore la possibilità di gestire al meglio l'organizzazione della giornata nel rispetto anche dagli impegni familiari con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti, garantire la distanza interpersonale delle persone e comunque a maggior tutela dei collaboratori, SIPSCHOOL ha predisposto l'accesso a scuola scaglionato con la definizione di teams autonomi, distinti e riconoscibili la cui composizione e turnazione consente le attività necessarie e che non possono essere svolte a distanza in smartworking.
- La composizione dei Teams è effettuata tenendo in considerazione le postazioni di lavoro relative dei collaboratori e consentire quindi adeguata distanza interpersonale. Per agevolare l'organizzazione e la programmazione in prospettiva di graduale superamento dell'emergenza, sono individuati i componenti dei TEAM per ogni dipartimento.
- Ad ogni Team è assegnato un Team leader che, scelto tra i responsabili di funzione, svolge coordinamento e vigilanza sull'applicazione del protocollo.

Per i lavoratori non dipendenti e consulenti permane il ricorso a modalità di prestazione a distanza salvo richiesta fatta preventivamente al Team Leader.

MODALITA' DI ACCESSO A SCUOLA

Nessuno può entrare nei locali scolastici se non autorizzato e dopo aver ricevuto la specifica nota informativa. Gli ingressi e le uscite saranno registrati utilizzando il registro visitatori presente alla reception e sarà misurata la temperatura corporea esterna.

Personale dipendente

L'ingresso alla sede è consentito solo al personale del Team in turno. Eventuali necessità di accesso straordinario dovranno essere programmate in anticipo, e comunicate almeno 1 giorno prima al Team Leader e quindi da lui autorizzate.

Il Team Leader consentirà l'accesso solo al personale SIPSCHOOL in turno e precedentemente autorizzato.

Tutto il personale dipendente in turno raggiungerà la sede con propria autovettura, che sarà parcheggiata nei posti auto disponibili e avendo cura di mantenere adeguate distanze o altro mezzo. Durante il periodo di emergenza, si raccomanda di evitare spostamenti con servizi pubblici o car sharing.

L'apertura della sede rispetterà i seguenti orari:

- ingresso: dalle ore 7:50 alle ore 9:00, con ingresso al personale in turno e autorizzato e previo controllo della temperatura.
- uscita: entro le ore 18.00

Si prega di rispettare gli orari stabiliti, in particolare al termine della giornata lavorativa. Eventuali necessità di prolungamento dell'orario di lavoro motivate da esigenze giornaliere e di continuità operativa dovranno essere preventivamente concordate con il Team Leader in turno.

Si accede a scuola dall'ingresso principale degli uffici, uno alla volta e in modo scaglionato e senza creare assembramenti.

In attesa dell'espletamento delle procedure di ingresso, si chiede al personale di rimanere all'esterno (attendere in macchina in caso di condizioni meteo avverse), indossando la mascherina in dotazione secondo le disposizioni dell'Autorità, e comunque avendo cura di mantenere il distanziamento interpersonale. Si raccomanda a tutti di non formare assembramenti nelle aree parcheggio e nelle pertinenze esterne della scuola.

All'ingresso, l'operatore - che avrà indossato mascherina e guanti:

- ricorderà i contenuti dell'informativa
- provvederà alla prova della temperatura, mediante termometro a infrarossi, con misura frontale e senza contatto della temperatura corporea oppure con sistema automatico di misura della temperatura tramite termoscanner.
- si specifica che la SIPSCHOOL esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.

Se tale temperatura risulterà uguale o superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, fornite di mascherine e guanti, e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Il laboratorio Biologico sarà adibito per tali evenienze, dove il lavoratore potrà soggiornare il tempo necessario ad organizzare il rientro in sicurezza al domicilio. Il Team Leader provvederà ad avvisare la dott.ssa Minetti e il dott. Tonini, medico competente SIPSCHOOL.

Il Team Leader provvede alla consegna della dotazione personale al dipendente (kit giornaliero con mascherine e guanti monouso). Il dipendente potrà quindi registrare la presenza con il registro visitatori e avviarsi alla propria postazione di lavoro.

Personale di ditte terze

L'accesso a imprese appaltatrici dovrà essere sottoposto a preventivo coordinamento e l'accesso sarà autorizzato previo appuntamento. In caso di interventi in emergenza, per attività di messa in sicurezza o manutenzione non differibili, il personale della ditta esterna dovrà comunque attenersi al protocollo della SIPSCHOOL e seguire le indicazioni fornite.

Per l'accesso in SIPSCHOOL, il personale della ditta terza:

- si dovrà presentare all'orario convenuto all'ingresso della sede, già munito di mascherina (se il personale indossa una maschera FFP2 con valvola questa deve essere coperta con una mascherina chirurgica) e dovrà indossare guanti monouso puliti; in caso di dubbio, dovrà igienizzare le mani dall'apposito dispenser (anche se si indossano i guanti)
- prenderà visione della informativa all'ingresso e, solo se nelle condizioni richieste, farà accesso alla sede.
- verrà sottoposto alla misurazione della temperatura a cura dell'operatore; se tale temperatura risulterà uguale superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede SIPSCHOOL. Le persone in tale condizione, già fornite di mascherine e guanti monouso, si manterranno isolate, senza contatto con personale SIPSCHOOL, contattano nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguono le sue indicazioni e avvisano la propria azienda. Nel caso si manifestasse il caso, la SIPSCHOOL assicura modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore interessato.

- Terminata l'accettazione, il personale terzo sarà registrato per l'ingresso alla sede a cura (o con la supervisione) del Team Leader o dell'O.M. Per ogni necessità o evenienza il Team Leader lascerà al personale esterno un recapito telefonico al quale rendersi disponibile.

Il personale del fornitore si attiene alle disposizioni e opera in modo tale che:

- sia rispettata la distanza interpersonale di due metri come principale misura di contenimento,
- siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno della scuola, per diminuire al massimo la possibilità di contatti.
- Il personale esterno mantiene indossati guanti monouso e mascherine.
- Oggetti e superfici oggetto di intervento che potrebbero entrare in contatto con personale della SIPSCHOOL dovranno essere lasciati puliti e sanificati. Si ricorda che rimangono attive tutte le prescrizioni previgenti in materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro e di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale richiesti per lo svolgimento delle mansioni, secondo quanto richiesto dalla valutazione dei rischi del fornitore.

In caso di necessità, per la giornata di intervento è messo a disposizione del personale dell'appaltatore un servizio igienico che sarà indicato dal Team Leader.

NOTA: nel caso di utilizzo di Facciali Filtranti con valvola dovrà essere posta particolare cura nell'evitare qualsiasi contatto ravvicinato a distanze inferiori al metro con persone sprovviste di medesimi DPI, in quanto la presenza della valvola comporta la fuoriuscita dell'aria espirata dal lavoratore che, in presenza di portatori asintomatici, potrebbe contenere il virus.

Al termine dell'intervento il personale esterno avvisa il Team Leader che, indossata la mascherina, congeda il manutentore registrandone l'uscita. Si richiede al fornitore di rendere disponibili i rapporti di intervento in formato elettronico, con invio per mail al referente SIPSCHOOL.

Accesso di clienti e fornitori

Nelle prime fasi di ripresa, non è previsto accesso alla sede di clienti e di fornitori. Il settore commerciale intrattiene le relazioni con i clienti/fornitori da remoto, privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Pacchi e documenti

Nel caso di consegne di pacchi/documenti presso la sede scolastica si prevedono modalità di ricevimento senza contatto con il destinatario e senza la firma di avvenuta consegna; sarà disponibile luogo di deposito attrezzato per il ritiro in sicurezza ed espletamento delle pratiche amministrative per via telematica (ove richieste). Ove ciò non sia possibile, è disposto l'utilizzo di mascherine e guanti.

Si richiede a tutto il personale di evitare di utilizzare l'indirizzo della sede per spedizioni di pacchi personali.

PROTOCOLLI DURANTE LE ATTIVITA' LAVORATIVE

Attenersi alle istruzioni di lavoro impartite, con lo svolgimento dell'attività di lavoro attribuita dalle regole di turnazione preventivamente comunicate con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e limitando al massimo gli spostamenti all'interno della scuola.

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche. Si richiamano le precauzioni igieniche personali da seguire che, se eseguite correttamente, sono decisive per la riduzione della diffusione del virus:

- Lavati spesso le mani: con acqua e sapone, o con disinfettante per mani a disposizione nei
- Dispenser.
- Rispetta la distanza interpersonale superiore a un metro (minima prescritta dalle disposizioni vigenti, a scuola consigliata di almeno 1,8 metri) come principale misura di contenimento.
- I contatti fisici (esempio abbracci, stretta di mano) sono vietati

- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
- Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci: tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.
- Se hai sintomi simili all'influenza resta a casa (come già indicato) o, se sei al lavoro, avvisa subito e tieni indossata la mascherina.
- Evita lo scambio di telefoni, tastiere, ufficio o altri strumenti di lavoro, ovvero provvedi alla loro sanificazione.

A tutto il personale sono messi a disposizione:

- Kit con guanti monouso in nitrile e mascherine monouso, da indossare e togliere secondo le istruzioni impartite (vedi sezioni allegate).
- salviettine igienizzanti e/o spray alcolici per la pulizia delle superfici.

Si sottolinea che l'uso della mascherina chirurgica è richiesto in caso di presenza nelle aree di lavoro di colleghi, studenti o personale esterno, e comunque obbligatorio nei casi in cui non sia possibile avere continua garanzia di mantenimento della distanza di interpersonale superiore al metro (un metro è distanza minima prescritta dalle disposizioni vigenti, a scuola richiesta precauzionalmente di almeno 1,8 metri).

L'utilizzo della mascherina chirurgica è comunque previsto per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni.

Si ricorda che rimangono attive tutte le prescrizioni previgenti in materia di tutela dalla salute e sicurezza sul posto di lavoro e di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale richiesti per lo svolgimento delle mansioni assegnate.

Si richiede di utilizzare i servizi comuni (servizi igienici, sala docenti, sala mensa, cafeteria) con la massima cura e precauzione per tutelare la salute delle persone presenti all'interno della scuola e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITÀ** di ciascuno. Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

DISPOSITIVI MONOUSO E FAZZOLETTI: DOVE GETTARE I RIFIUTI

Tutti i dispositivi utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19 (mascherine, guanti, ecc...) e fazzoletti di carta devono essere conferiti da parte dell'utilizzatore negli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti disponibili nelle varie aree della sede.

I contenitori hanno chiusura a pedale con interno sacchetto in plastica (che si prega di non rimuovere) e sono chiaramente identificati da etichetta. I contenitori sono stati scelti per agevolarne la presa e lo svuotamento giornaliero da parte dell'impresa di pulizie.

Ad oggi in Regione Lombardia tali rifiuti provenienti dalle utenze non domestiche devono essere assimilati ai rifiuti urbani e devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati. (Ordinanza Regione Lombardia 1.04.2020).

ACCESSO PROGRAMMATO ALLE AREE COMUNI

Si raccomanda di utilizzare i servizi comuni (servizi igienici, sala docenti, sala mensa, cafeteria) con la massima cura e precauzione per tutelare la salute delle persone presenti all'interno della scuola e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

SALA MENSA, SALA DOCENTI, CAFETERIA

La Cafeteria è a disposizione per pause caffè. Per consentire il mantenimento delle distanze interpersonali, l'utilizzo è autorizzato per una persona alla volta. Al termine della pausa, si raccomanda di detergere le superfici con i prodotti e panni/carta che saranno messi a disposizione.

PAUSA PRANZO

La pausa pranzo sarà organizzata in turni dal TEAM LEADER dalle ore 12.30 alle ore 14.30 e in modo tale che in sala mensa sia mantenuta distanza tra le persone di un metro. La massima capienza della sala è fissata a 60 persone durante la pausa pranzo. Al personale degli uffici è comunque consentito consumare il pasto alla propria postazione di lavoro; per evidenti ragioni igieniche, tale opzione non è prevista per i docenti.

Al termine del turno di pausa pranzo, ciascun collaboratore provvederà raccogliere i rifiuti del pasto, secondo gli usuali criteri di raccolta differenziata, e a pulire accuratamente il proprio tavolo e sedia e a sanificarne le superfici con i prodotti e panni/carta che saranno messi a disposizione.

POSTO FUMO

Fumare nuoce gravemente la salute, ma nuoce di più nei tempi del COVID-19: il fumo di tabacco attivo e passivo nuoce gravemente la salute e favorisce le infezioni respiratorie.

La SIPSCHOOL incoraggia tutto il personale a adottare comportamenti che evitino il consumo di sigarette e prodotti da tabacco.

Si ricorda che vige il divieto di fumo in tutti i posti di lavoro. Si ricorda ai fumatori di lavare le mani prima e dopo aver fumato.

CORRIERI E TRASPORTATORI: OPERAZIONI DI CARICO-SCARICO

ISTRUZIONI PER IL CORRIERE/TRASPORTATORE

Il passo carrabile di SIPSCHOOL rimarrà chiuso. All'arrivo, il corriere parcheggia il mezzo in prossimità del passo carraio, si presenta al citofono e attende l'apertura del cancello.

Il corriere quindi:

- si prepara per le operazioni di carico e scarico avendo indossato mascherina e guanti monouso;
- l'autista deve avere in dotazione disinfettanti per le mani.
- Mette in sicurezza il mezzo, apre i portelloni, spegne il motore;
- si attiene alle disposizioni igienico sanitarie richiamate nei DPCM delle Autorità, e adotta tutte le precauzioni per evitare il contatto con il personale SIPSCHOOL, ivi compresa la distanza di rispetto tra le persone almeno superiore a un metro.
- esegue le operazioni di scarico dei prodotti nel luogo indicato dalla O.M.
- il corriere esegue quindi le operazioni descritte sopra, senza necessità di interferire con il personale SIPSCHOOL.
- Non è previsto lo scambio di documenti cartacei; le pratiche amministrative sono espletate in maniera telematica senza firma di avvenuta consegna.
- Non è consentito l'accesso del trasportatore agli uffici e ai locali del magazzino per nessun motivo.
- Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà allontanamento del trasportatore/corriere e segnalazione del magazzino in turno all'Operations Manager per le opportune segnalazioni al corriere.
- se l'autista indossa una maschera FFP2 con valvola questa deve essere coperta con una mascherina chirurgica

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

La SIPSCHOOL assicura pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Le attività saranno eseguite dagli operatori scolastici e da impresa di pulizia.

Per agevolare e ottimizzare le operazioni di pulizia, al termine della giornata lavorativa è richiesto a ciascuno di:

- lasciare le postazioni di lavoro per quanto possibile sgombre;

- assicurare che tutti gli studenti usino gli armadietti a loro disposizione e non lascino nulla sopra e sotto il banco.
- segnalare agli operatori la necessità di pulizia e sanificazione della postazione (o locali) che si sono utilizzati durante la giornata con l'apposito segnale a disposizione. Il Team Leader in turno verificherà che i segnali siano correttamente posizionati al termine della giornata lavorativa.

Oltre l'intervento degli operatori, ogni lavoratore potrà inoltre procedere alla corretta pulizia della propria postazione di lavoro o su necessità, indossando i guanti e utilizzando i detergenti che saranno messi a disposizione.

Attrezzature di lavoro condivise: si raccomanda, laddove possibile, di evitare l'utilizzo promiscuo di attrezzature. Si richiama pertanto il personale a predisporre, per quanto possibile, una dotazione individuale e personale che vengono a diretto contatto con le mani o con il viso del lavoratore evitandone l'uso promiscuo (es. per il laboratorio: occhiali o camici).

Ove non realizzabile, si raccomanda una scrupolosa pulizia e disinfezione con i prodotti a disposizione.

Saranno a disposizione salviettine umidificate e/o spray a base di alcool isopropilico, adatti per la pulizia delle attrezzature elettroniche (schermi, tastiere, pulsantiere, ..)

La SIPSCHOOL procederà alla sanificazione straordinaria, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale - nelle ipotesi di presenza di una persona con COVID19 confermato.

CLIMATIZZAZIONE AMBIENTI

Si raccomanda frequente ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza finestre e porta finestre.

L'impianto di climatizzazione, prima del rientro lavorativo, è stato oggetto di intervento da parte del manutentore e comprensivo di pulizia e sanificazione delle batterie di scambio, dei componenti delle UTA e dei filtri; l'impianto sarà settato forzando il funzionamento delle serrande per l'immissione massima di aria esterna mantenendo in funzione costante per 24 h le unità.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

SPOSTAMENTI INTERNI

L'organizzazione del lavoro consente di limitare gli spostamenti del personale all'interno della sede, ed è richiesto al personale dei vari dipartimenti di mantenersi il più possibile all'interno dell'area di competenza.

RIUNIONI

Per limitare gli spostamenti anche interni, la SIPSCHOOL si è impegnata a privilegiare le riunioni a distanza, sia tra i collaboratori (dipendenti o consulenti) sia con clienti e studenti.

Ove si manifestassero casi di estrema urgenza ed indifferibilità, e non fosse tecnicamente possibile la riunione a distanza, potranno essere tenute riunioni in presenza e saranno attuate le seguenti istruzioni:

- limitare e contingentare al minimo possibile sia nel numero dei partecipanti sia la durata della riunione.
- scegliere conseguentemente una sala, preventivamente oggetto di pulizia e disinfezione e previa adeguata aerazione del locale (apertura finestre).
- posizionare le sedute in modo tale che sia garantito il distanziamento interpersonale di almeno due metri.
- uso della mascherina da parte dei partecipanti.

Eventuali visitatori saranno preventivamente informati circa l'applicazione del protocollo SIPSCHOOL e si dovranno attenere alle procedure di accesso al sito, prova della temperatura e registrazione della presenza (mediante registro).

I visitatori dovranno indossare mascherine chirurgiche e guanti monouso durante la permanenza all'interno della scuola che metterà a disposizione soluzioni disinfettanti per le mani.

Ogni riunione in presenza e l'autorizzazione di accesso alla scuola di eventuali visitatori deve essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale che la concorderà con il Team Leader.

FORMAZIONE

Fermo restando gli obblighi di informazione, la formazione non necessaria è rinviata, salvo la possibilità della formazione a distanza.

È garantita la formazione in materia di salute e sicurezza, eseguita in modalità e-learning in funzione dello scadenziario della formazione obbligatoria per il personale dipendente ai sensi del D.Lgs. 81/08 e Accordi Stato Regione applicabili.

LAVARSI LE MANI

È importante lavarsi le mani frequentemente e scrupolosamente, e comunque sempre:

- prima e dopo aver consumato alimenti o bevande
- prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
- prima e dopo aver indossato i dispositivi monouso (mascherine, guanti)
- prima e dopo aver fumato
- dopo aver tossito, starnutito o soffiato il naso

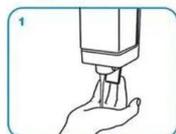
in tutti i servizi igienici e nei lavamani è presente acqua potabile corrente, sapone e mezzi per asciugarsi le mani. Sono inoltre disponibili in diversi punti della sede erogatori di detergente per mani alcolico.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

 Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



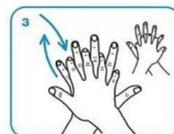
0 Bagna le mani con l'acqua



1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



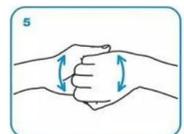
2 friziona le mani palmo contro palmo



3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



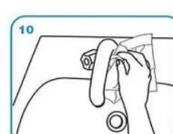
7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



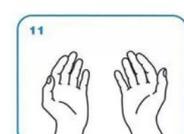
8 Risciacqua le mani con l'acqua



9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso



10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto



11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



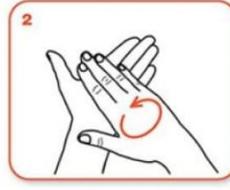
Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?



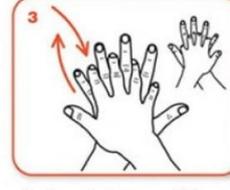
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



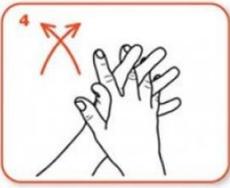
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



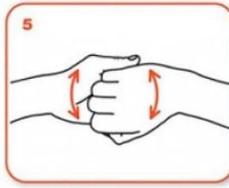
frizionare le mani palmo contro palmo



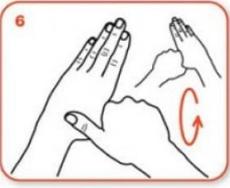
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



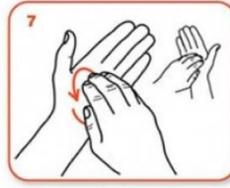
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



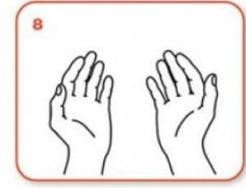
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

USO DELLE MASCHERINE

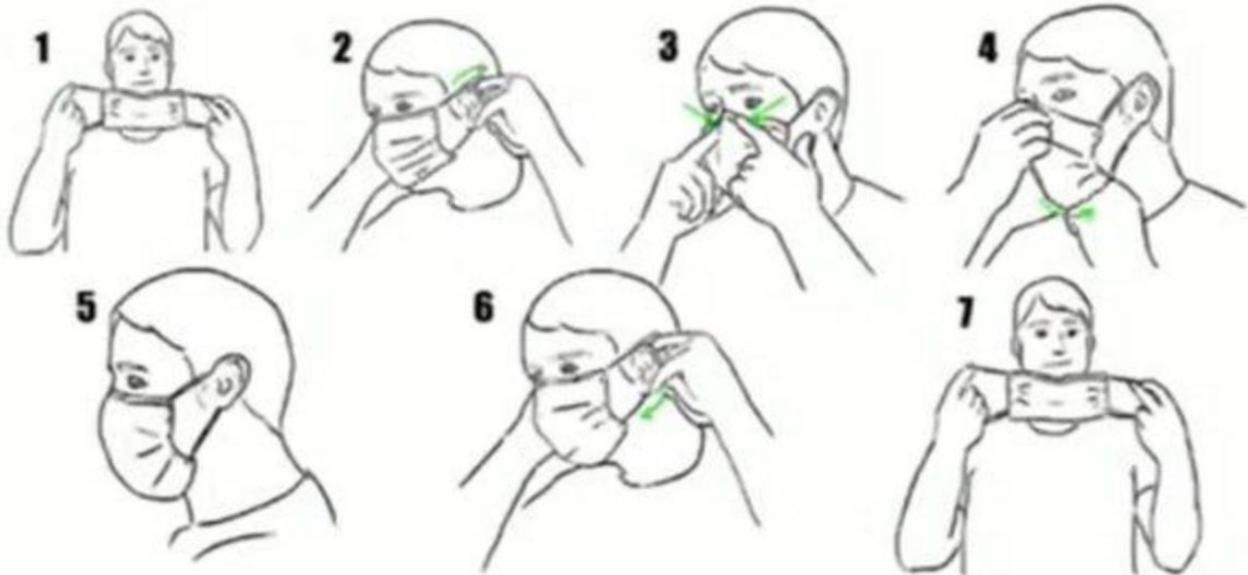
L'uso non appropriato delle mascherine chirurgiche potrebbe ingenerare una situazione di falsa sicurezza che rischierebbe di far trascurare misure di prevenzione più adeguate. Se indossata correttamente da tutti i lavoratori, l'uso della mascherina riduce il rischio di diffusione delle infezioni. Si sottolinea che l'uso della mascherina chirurgica è richiesto in caso di presenza nelle aree di lavoro di colleghi o personale esterno, e comunque obbligatorio nei casi in cui non sia possibile avere continua garanzia di mantenimento della distanza di interpersonale superiore al metro (un metro è distanza minima prescritta dalle disposizioni vigenti, a scuola richiesta precauzionalmente di almeno 1,8 metri). L'utilizzo della mascherina chirurgica è comunque previsto per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni.

Per indossare la mascherina:

- lavati le mani prima di indossare la mascherina
- copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca al volto;
- evita di toccare l'interno della mascherina mentre la indossi;

Per togliere la mascherina:

- prendi la mascherina dall'elastico e senza toccare la parte anteriore della mascherina
- getta le mascherine monouso negli appositi contenitori con apertura a pedale al termine lavati le mani



È necessario evitare di posizionare la mascherina:

- sulla testa o sui capelli. Se deve essere tolta per brevi periodi, posizionare la maschera sotto il mento;
- su altre superfici (esempio appoggiarla al banco di lavoro o sulla scrivania) ma riposizionarla al termine dell'utilizzo sempre nell'apposita busta.

Le mascherine devono essere conservate in confezione pulita, asciutta ed ermetica. Non devono essere esposte a raggi solari o fonti di calore. La mascherina è strettamente personale e non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli per cui è stata fornita.

USO DEI GUANTI MONOUSO (IN NITRILE)

Indossare i guanti protettivi risponde a logiche di riduzione del rischio e costituisce una barriera protettiva al contatto di superfici potenzialmente contaminate. Indossare i guanti nelle fasi di ricevimento pacchi/buste da terzi.

L'USO DEI GUANTI NON SOSTITUISCE IL LAVAGGIO DELLE MANI

NON RIUTILIZZARE GUANTI GIÀ INDOSSATI

COME INDOSSARE E TOGLIERE I GUANTI

Prima di indossare i guanti lavare le mani. Indossare i guanti avendo cura di maneggiarli dal risvolto per non toccare l'interno, calzarli evitando l'eccessivo stiramento, e indossarli sopra il polsino del proprio indumento personale (in caso di camicie, giubbotto o magliette a maniche lunghe). Si raccomanda di mantenere le unghie corte e ben curate (arrotondate e limate) per non lesionare i guanti.

Per togliere i guanti: afferrare la parte esterna del guanto (all'altezza del polso) con la mano opposta che ancora indossa il guanto e sfilarlo rivoltandolo dall'interno verso l'esterno; trattenere il guanto sfilato nella mano con il guanto indossato; far scorrere le dita della mano senza guanto all'altezza del polso del guanto ancora indossato e rimuoverlo, sempre rivoltandolo dall'interno verso l'esterno; dopo l'uso smaltire i guanti nei contenitori per la raccolta dei rifiuti, non lavarli, non riutilizzarli; lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione disinfettante.



G.A.dr. IPPOLITO
Gestore

Allegati:

- Nota informativa sui test diagnostici;
- Procedura di misurazione temperatura



Dott. Stefano TONINI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro

Pavia, 13.05.2020

Nota informativa: i test di screening e diagnostici per SARS-CoV-2 (COVID-19)

Nell'attuale fase dell'emergenza COVID-19, assume particolare rilevanza la tematica dei test diagnostici di tipo sierologico, che possono essere utilizzati per la rilevazione degli anticorpi diretti contro SARS-CoV-2. Un test sierologico è un test mediante il quale si ricercano gli anticorpi prodotti contro il Sars-CoV-2 (COVID-19) attraverso un campione di sangue del paziente; i test sierologici "misurano" quindi gli anticorpi (immunoglobuline) IgM e IgG che vengono prodotti in caso di infezione.

I test sierologici sono utili nella ricerca e nella valutazione statistica della circolazione del virus in quanto:

- sono uno strumento importante per stimare la diffusione dell'infezione in una comunità
- la sierologia può evidenziare l'avvenuta esposizione al virus
- i metodi sierologici possono essere utili per l'identificazione dell'infezione da SARS-CoV-2 in individui asintomatici o con sintomatologia lieve/moderata che si presentino tardivamente alla osservazione clinica
- i metodi sierologici possono essere utili per meglio definire il tasso di letalità dell'infezione virale rispetto al numero di pazienti contagiati.

Le attuali conoscenze scientifiche relative ai test sierologici per il COVID-19 sono, però, lacunose relativamente alla capacità di fornire le seguenti informazioni:

- presenza di anticorpi neutralizzanti, cioè in grado di proteggere dalla re-infezione o malattia
- persistenza degli anticorpi nel lungo termine (mesi/anni)

In altre parole, mentre il tampone serve per individuare la presenza del COVID-19 all'interno delle mucose respiratorie (naso, gola), i test sierologici servono invece ad individuare chi è entrato in contatto con il Coronavirus in precedenza ed a rilevare gli anticorpi prodotti dal nostro sistema immunitario in risposta al virus. Quindi, raccontano la storia della pregressa esposizione al virus senza però fornire informazioni certe su una eventuale reale protezione a lungo termine.

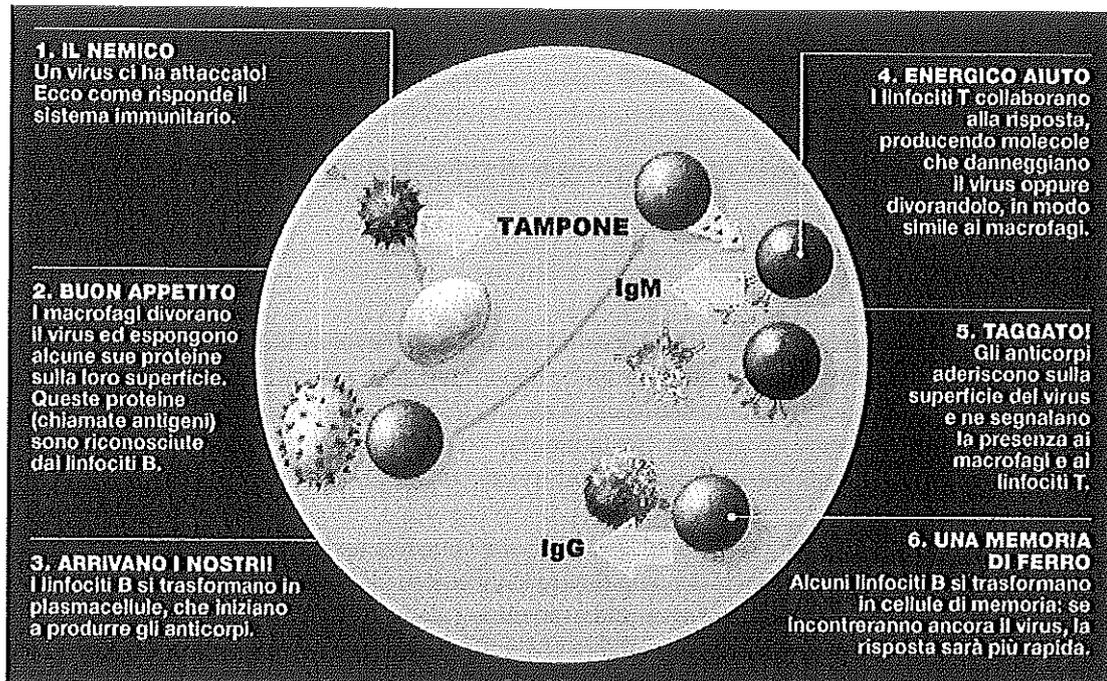
Quando il tampone è positivo vuol dire che nel nostro organismo è presente il virus, cioè che in quel momento Sars-CoV-2 è in circolo nel nostro organismo (anche se siamo asintomatici) e che quindi siamo contagiosi. Per produrre anticorpi, invece, il nostro organismo ha bisogno di tempo: produce inizialmente IgM nel giro di circa 8-10 giorni (anticorpi più rapidi), per poi produrre gli anticorpi memoria (IgG) solo in seguito.

I diversi test ad oggi a disposizione, identificano il contatto virale in modi e tempi diversi:

- Test rapidi su sangue capillare (al dito, per IgM e IgG)
- Test sierologici quantitativi di laboratorio (con prelievo venoso, per IgM e IgG, o solo IgG)
- Test di rilevamento virale in secrezioni respiratorie (tampone)



Dott. Stefano TONINI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro



Secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), gli approcci diagnostici più attendibili per una diagnosi d'infezione da SARSCoV-2 rimangono quelli basati sul rilevamento del virus in secrezioni respiratorie attraverso i tamponi. La diagnosi molecolare (tamponi) per casi di infezione da SARSCoV-2 va eseguita presso i laboratori di riferimento regionali e laboratori aggiuntivi individuati dalle Regioni e dalle Province Autonome.

Anche gli esperti del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento di Protezione Civile, in linea con l'OMS, ha enunciato che i test basati sull'identificazione di anticorpi IgM e IgG specifici per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, non possono sostituire il test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei.

Infatti, il risultato qualitativo ottenuto su un singolo campione di siero non è sufficientemente attendibile per una valutazione diagnostica, poiché la rilevazione della presenza degli anticorpi mediante l'utilizzo di tali test non è indicativo di un'infezione acuta in atto e, quindi, della presenza di virus nel paziente e del rischio associato a una sua diffusione nella comunità. Inoltre, per ragioni di possibile interferenza con differenti patogeni, quali altri coronavirus umani, il rilevamento degli anticorpi potrebbe non essere specifico della infezione da SARS-CoV-2. Infine, l'assenza di rilevamento di anticorpi (non ancora presenti nel sangue di un individuo per il ritardo che solitamente sussiste tra una risposta anticorpale rispetto al momento dell'infezione virale) non esclude la possibilità di un'infezione in atto in fase precoce o asintomatica e il relativo rischio di contagiosità dell'individuo. Gli esiti potrebbero quindi erroneamente determinare delle illusioni, positive o negative, nei pazienti con ripercussioni inadeguate nella vita quotidiana.



Dott. Stefano TONINI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro

Da ultimo, si segnala che l'ECDC (Centro Europeo per la prevenzione e il Controllo delle Malattie) nelle varie pubblicazioni riporta che:

1. un test anticorpale positivo indica se la persona è stata infettata da SARS-CoV-2:
 - a. se IgM positivi: infezione recente
 - b. se IgM negativi e IgG positivi: infezione passatama non indica necessariamente se gli anticorpi sono neutralizzanti, se una persona cioè è protetta e per quanto tempo, né se la persona è guarita.
Si ritiene, pertanto, opportuno, in tali casi, l'esecuzione del test molecolare (tampone).
2. un test anticorpale negativo può anch'esso avere vari significati:
 - a. una persona non è stata infettata da SARS-CoV-2,
 - b. è stata infettata molto recentemente (meno di 8-10 giorni prima) e non ha ancora sviluppato la risposta anticorpale al virus (essendo quindi infettiva),
 - c. è stata infettata ma il titolo di anticorpi che ha sviluppato è, al momento dell'esecuzione del test, al di sotto del livello di rilevazione del test.

Quali sono, quindi, le criticità ancora presenti e la competenza della Medicina del Lavoro?

Ad oggi, alcune Regioni italiane hanno approvato linee guida sulle modalità di applicazione e sui protocolli da impiegare. Nonostante queste, sulla base di quanto esposto sopra, appaiono ancora molti nodi ancora da comprendere. Tra questi:

- una eventuale positività anticorpale con tampone negativo coincide con una reale protezione efficace nei confronti di nuove infezioni?
- il risultato del test sierologico è coperto da segreto professionale: come può essere quindi utilizzato se non per scopi puramente statistici e diagnostici da condividere solo con il soggetto che si è sottoposto a test?

Come sottolineato in numerose Circolari del Ministero della Salute, la condizione di emergenza correlata al COVID-19, non è di stretta pertinenza della Medicina del Lavoro, bensì inerente la salute pubblica; anche la Nota Ministeriale prot. 0014915-29/04/2020, riporta "...non emergono indicazioni al loro utilizzo (test sierologici) per finalità sia diagnostiche che prognostiche nei contesti occupazionali, né tantomeno per determinare l'idoneità del singolo lavoratore..."

In virtù della stretta collaborazione tra Medico Competente (MC) e Datore di Lavoro (DDL), tuttavia, le Regioni hanno identificato il Medico Competente come interlocutore preferenziale e, nel caso specifico dei test sierologici, il Medico Competente aziendale offre una consulenza aggiuntiva in questa tematica di salute pubblica che esula dagli adempimenti normalmente previsti dal D.Lgs. 81/08.

Lo scopo della presente informativa è, quindi, quello di supportare il Datore Di Lavoro (DDL) per le valutazioni sulla opportunità di attivare il percorso di screening sierologico e sulla sua eventuale realizzazione, e di dare comunicazione ai dipendenti sulla finalità e caratteristiche dei test, ribadendo che essi non possono sostituire le misure di prevenzione del contagio indicate per i luoghi di lavoro (Protocollo di Intesa, 26.04.2020), né possono costituire elemento utilizzabile ai fini dell'espressione di giudizio di idoneità alla mansione specifica. La campagna volontaria di adesione al test sarà identificata quindi come "*campagna di promozione della salute*".



Dott. Stefano TONINI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro

Qual'è la procedura per attivare un percorso di screening sierologico sui dipendenti per COVID-19 e come verranno gestiti i risultati dei test?

La procedura di attivazione per i test sierologici varia in funzione della Regione nella quale l'azienda ha sede.

Una volta eseguiti i test, gli esiti saranno coperti dal segreto professionale medico e non saranno in alcun modo divulgabili a terzi (DDL compreso), se non al diretto interessato (il dipendente che si è sottoposto a test).

Gli esiti saranno comunicati, al DDL, solamente in forma aggregata anonima: numeri con risultato positivo per IgG, positivo per IgG ed IgM, positivo per IgM, negativo, dubbio.

All'atto pratico, una volta effettuato il test sierologico, sulla base dei risultati si potranno verificare i seguenti scenari:

- **IgM negativo ed IgG negativo** → il soggetto non è mai entrato in contatto con il virus
- **IgM negativo ed IgG positivo** → il soggetto in passato è entrato in contatto con il virus ed ha sviluppato una risposta immune, anche se non esistono evidenze scientifiche che tali anticorpi lo proteggano da nuovi attacchi virali (quindi dovrà utilizzare ugualmente tutti i DPI e rispettare le misure/distanze poiché potrebbe infettarsi di nuovo)
- **IgM positivo (indipendentemente dal risultato IgG)** → il soggetto verrà posto in quarantena domiciliare fino all'esecuzione del tampone, e verranno attivate procedure valutative anche per i contatti stretti lavorativi e non.

SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA S.R.L.
Via Folla di Sopra, 17 27100 PAVIA
P.IVA 02418450181
Tel. 0382 527363 Fax 0382 1835190
E-mail info@scuolainternazionalepv.it

Per presa visione ed accettazione, il Datore di Lavoro dell'azienda _____

Luogo e data

Pavia, 23/5/20

Firma



Dott. Stefano TONINI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro

DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE 3131 del 12.05.2020 - LOMBARDIA

In data 12.05.2020, la Regione Lombardia ha emanato la delibera che identifica con percorsi e protocolli specifici l'iter da compiere per l'effettuazione dei test sierologici e gli "attori" coinvolti in questo processo. Nello specifico, tratta - sia il percorso messo in atto dal Servizio Sanitario Regionale (SSR) per la valutazione epidemiologica della sieroprevalenza nella popolazione generale (ovvero uno studio su un campione rappresentativo della realtà regionale), - sia i percorsi di screening dedicati a particolari attività lavorative come operatori sanitari e socio-sanitari, - sia l'impiego dei test sierologici al di fuori del Servizio Sanitario Regionale, ed è ciò che interessa le aziende.

La prerogativa da cui parte la Delibera regionale è che l'esecuzione di test sierologici, al di fuori di percorsi organizzati di verifica dei risultati ottenuti, riveste scarso significato e può contribuire a creare false aspettative e comportamenti a potenziale rischio nei cittadini interessati.

Ruolo del Medico Competente, extra D.Lgs. 81/08

Il Medico Competente aziendale, in aggiunta alla sua consueta attività di sorveglianza sanitaria, supporta le ditte che manifestassero l'intenzione di svolgere tali indagini, affinché vengano selezionati *esclusivamente* laboratori di microbiologia e virologia o con sezione specializzata in microbiologia e virologia autorizzati e/o accreditati e/o a contratto con il SSR, in cui si svolgano unicamente test sierologici precedentemente validati (come metodologia, reagenti, ecc...) e marcati CE. La scelta dei laboratori sarà anche supportata dalla verifica da parte che questi siano in grado di erogare con tempistiche congrue, l'analisi dell'RNA virale attraverso i tamponi, a seguito di una positività al test sierologico (questo è un passaggio obbligatorio e sempre a carico delle aziende, dopo un sierologico positivo si deve sempre eseguire un tampone). Il MC avrà il compito di verificare la correttezza e la congruità del percorso di screening.

Ruolo del Datore di Lavoro

Nel caso in cui si intenda effettuare in azienda un percorso di screening, il **Datore di Lavoro** inoltra opportuna comunicazione ad ATS in collaborazione con il laboratorio, riportando le seguenti informazioni:

- a) il medico, responsabile per gli aspetti sanitari del percorso (il Medico Competente);
- b) il numero dei soggetti che si prevede di coinvolgere;
- c) il laboratorio che effettua il test sierologico dando evidenza della disponibilità di tamponi acquisita oltre la quota che deve essere garantita dalla rete dei laboratori per COVID-19 per il SSR; tale quota deve essere pari ad almeno il 10% del numero di soggetti arruolati;
- d) la documentazione relativa al test sierologico con metodica impiegata;
- e) la documentazione atta a comprovare di avere informato i soggetti coinvolti: *sul significato dello screening e dei test, dell'invio dell'esito positivo del sierologico ad ATS, dell'isolamento domiciliare a seguito di positività del sierologico, fino all'esito negativo del test molecolare;*
- f) la documentazione circa la volontarietà di adesione a tutto il percorso di screening e la modalità di trattamento dei dati sanitari.



Dott. Stefano TONINI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro

In fase preliminare, quindi, il DDL dovrà:

- 1) informare i lavoratori sul significato dei test sierologici, dando loro comunicazione della finalità e delle caratteristiche dei test attraverso la presente nota informativa;
- 2) informare i lavoratori che i test non possono essere attualmente eseguiti nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/08, né costituire elemento utilizzabile ai fini della espressione di giudizio di idoneità alla mansione specifica, e che, pertanto, l'adesione allo screening è facoltativa previa acquisizione del consenso;
- 3) informare i lavoratori che l'eventuale esito positivo del test sierologico sarà inviato all'ATS di residenza del soggetto dal laboratorio e comporterà l'isolamento domiciliare fino all'esito negativo del necessario tampone nasofaringeo, che sarà effettuato con le modalità individuate dal laboratorio di riferimento;
- 4) acquisire il consenso dei lavoratori interessati nel quale dichiarino di aver compreso le finalità e gli eventuali provvedimenti conseguenti all'esito positivo del test sierologico;
- 5) redigere un elenco dei dipendenti che intendono sottoporsi a test sierologico e comunicarlo al Medico Competente e al laboratorio di riferimento;
- 6) restituire al Medico Competente la presente nota informativa, sottoscritta per presa visione ed accettazione.

Una volta eseguito il test, l'esito potrà essere comunicato dal Laboratorio esclusivamente al diretto interessato e, in caso di positività, all'ATS di residenza del lavoratore e al Medico Competente per i provvedimenti del caso. Il laboratorio individuato dovrà programmare ed effettuare il tampone nasofaringeo tramite proprio personale infermieristico/tecnico nel più breve tempo possibile, secondo le modalità concordate con ATS.

Si precisa che:

I COSTI DI LABORATORIO PER L'ESECUZIONE DEI TEST SIEROLOGICI QUANTITATIVI E DEGLI EVENTUALI TAMPONI NASOFARINGEI E DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL MEDICO RESPONSABILE NON SONO A CARICO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE, MA DELLE AZIENDE STESSE.



Dott. Stefano TONINI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro

Segue la declinazione in forma tabellare degli adempimenti derivanti dall'esito del test sierologico:

ESITO	SIGNIFICATO	ADEMPIMENTI PER LA RIAMMISSIONE NELLA VITA SOCIALE DELLE PERSONE POSTE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE PER SOSPETTA COVID-19 O PER CONTATTO STRETTO CON CASO	
Negativo	Assenza o un livello molto basso di anticorpi diretti contro il virus. <i>Questo accade in assenza di infezione o durante il periodo di incubazione e negli stadi precoci della malattia</i>	Se il soggetto è in categoria 1 (manifestazione sintomatica senza storia di contatto di caso) la domiciliazione fiduciaria si conclude alla risoluzione dei sintomi.	
		Se il soggetto è in categoria 2 (storia di contatto con caso con manifestazione sintomatica) la domiciliazione fiduciaria si conclude dopo 14 giorni di clinica silente dalla risoluzione dei sintomi	
		Se il soggetto è in categoria 3 (storia di contatto con caso senza manifestazione sintomatica) la domiciliazione fiduciaria si conclude dopo 14 giorni di clinica silente dal contatto con il caso	
Dubbio	Esito dubbio	Il soggetto è invitato a ripetere il test sierologico dopo una settimana e prosegue la domiciliazione	
Positivo	Presenza di anticorpi <i>Un risultato positivo deve essere comunque interpretato in associazione con gli esiti clinici e l'eventuale ricerca del genoma virale su tampone rinofaringeo</i>	Il soggetto prosegue la domiciliazione fiduciaria ed effettua tampone nasofaringeo per ricerca di RNA virale. Sui contatti stretti asintomatici va effettuata un'anamnesi per rilevare l'eventuale presenza di sintomi non segnalati	Se tampone negativo il soggetto viene riammesso nella vita sociale
			Se tampone positivo il soggetto viene classificato come <i>caso</i> , si effettua segnalazione su sMAINF, si dispone la domiciliazione obbligatoria per il caso e la domiciliazione fiduciaria per i conviventi e contatti stretti

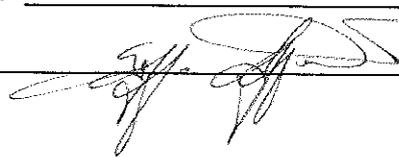
Si rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione e/o supporto nell'individuazione e attuazione delle eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie.

Firma MC (dott. Stefano Tonini)


SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA S.R.L.
Via Folla di Sopra, 17 27100 PAVIA
P.IVA 02418450181
Tel. 0382 527363 Fax 0382 1835190
E-mail info@scuolainternazionalepv.it

Per presa visione ed accettazione, il Datore di Lavoro dell'azienda _____

Luogo e data Pavia, 23/5/20

Firma 

PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

DATI ANAGRAFICI SOCIETA'

Ragione sociale	SCUOLA INTERNAZIONALE DI PAVIA SRL
Indirizzo sede legale	VIA FOLLA DI SOPRA, 17
Partita Iva	02418450181

SCOPO

La presente procedura ha come scopo quello di disciplinare le operazioni necessarie all'adempimento di quanto previsto per l'attuazione del Art.1 Punto 1.3 Comma a) dell'Ordinanza n. 547 del 17.05.2020 di Regione Lombardia.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

INCARICATI	DOTT.SSA MARUSCA MINETTI e sig. Diouf CHEIKHOUNA
STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	TERMOSCANNER
DPI OPERATORE	MASCHERINE E GUANTI
MODALITA' Descrivere brevemente con particolare riferimento a: - Informazioni fornite all'operatore - Istruzioni dello strumento (vedi foglio illustrativo) per un suo corretto utilizzo - presenza dell'addetto (se costante o saltuaria e nel caso come contattarlo) N.B. MISURARE LA TEMPERATURA PRIMA DELL'ACCESSO AI LOCALI AZIENDALI.	<ul style="list-style-type: none">• L'operatore è stato formato ed informato delle procedure da seguire.• All'ingresso riservato ai dipendenti e ai clienti è presente un segnale di stop per la misurazione della temperatura.• L'operatore è sempre presente per consentire l'accesso all'edificio.

PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

GESTIONE DEI CASI -TIPO PREVEDIBILI

CASO	AZIONE
Temperatura rilevata <37,5°C	La persona potrà effettuare l'ingresso in azienda senza che avvenga la registrazione del dato rilevato
Temperatura rilevata >37,5°C	Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale all'ATS territorialmente competente la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata deve attenersi.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per la tracciabilità dell'applicazione della seguente procedura verranno utilizzati i seguenti strumenti (barrare):

- Informativa sul trattamento dei dati personali (cartellonistica, a voce, ecc.)
- Registro operativo plurigiornaliero
- Modulo divieto di accesso al luogo di lavoro per soggetti con temperatura >37,5°C
- Altro: _____

MODIFICHE E REVISIONI

REVISIONE	DATA	MODIFICHE APPORTATE
00	18/5/20	Prima emissione
01		
02		
03		

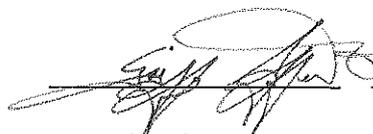
SOGGETTI E FIRME

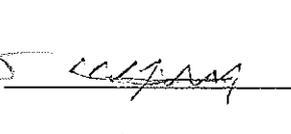
Il Datore di Lavoro

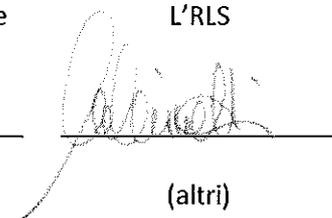
L'Incaricato

Il Medico Competente

L'RLS







(altri)

(altri)

(altri)

(altri)